

I CAMBI

1 EURO	1936,27 lire
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire
1 MARCO	989,18 lire
1 PESETA	11,63 lire
1 FRANCO BELGA	47,99 lire
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire
1 DRACMA	5,68 lire
1 SCILLINO AUSTRIACO	140,71 lire
1 euro	0,871 dollari +0,003
1 euro	114,860 yen +0,400
1 euro	0,612 sterline +0,002
1 euro	1,476 fra. svi. +0,000
dollaro	2.222,532 lire -7,680
yen	16,857 lire -0,059
sterlina	3.161,257 lire -8,280
franco svi.	1.311,214 lire -0,089
zloty pol.	535,029 lire -1,260

BOT

Bot a 3 mesi	99,65	2,81
Bot a 6 mesi	98,54	2,85
Bot a 12 mesi	96,71	3,16

Borsa

**Sprint finale per la Borsa: dopo un'intera seduta vista sul filo dell'incertezza, in attesa di dati macro e risultati aziendali, piazza Affari, in linea con le altre europee, ha chiuso con un buon rialzo. Il Mibtel è migliorato infatti dello 0,87% e i volumi scambiati sono saliti a 3,2 miliardi di euro di controvalore. A risolvere le sorti del mercato è stato il buon andamento del Dow Jones, dopo il dato positivo sugli ordini e in attesa del nuovo «beige book» che sarebbe stato reso noto in serata, a contrattazioni ormai chiuse in Europa. Particolarmente richiesti i titoli telefonici e gli editoriali; il Nuovo mercato è salito dello 0,91% nonostante a Wall Street il Nasdaq abbia avuto un andamento più incerto.**

Nel 2001 sale il margine operativo. Ridotta la perdita di Kataweb. Il titolo sale in Borsa

Espresso, forte calo dell'utile

MILANO Il Gruppo editoriale L'Espresso ha chiuso il bilancio 2001 con un margine operativo lordo in crescita, passato da 125,9 milioni di euro a 130,7 milioni di euro, e un risultato operativo consolidato a 73,7 milioni di euro dai 69,9 milioni di euro del 2000, a fronte di ricavi consolidati passati da 952,7 a 923,1 milioni di euro (-3,1%). Sono questi i dati di bilancio di «un anno difficile per la debolezza del mercato pubblicitario», esaminati dal Consiglio di amministrazione di Gruppo Editoriale L'Espresso SpA, che si è riunito ieri a Roma sotto la presidenza di Carlo Caracciolo, e che ha deciso di proporre all'assemblea dei soci un dividendo di 0,085 euro per azione 80,093 lo scorso anno). I risultati sono comunque migliori rispetto alle previsioni degli analisti. Non a caso a Piazza Affari il titolo L'Espresso ha terminato la seduta in rialzo del 7,46% a 3,96 euro. Ieri il cda ha anche deliberato la nomina di Carlo Ottino a direttore generale della divisione la Repubblica. Ottino, nel Gruppo dal 1992, in precedenza ricopriva la carica di direttore commerciale della divisione stessa. «Il miglioramento - ha sottolineato una nota del Gruppo - è dovuto alla forte riduzione della perdita operativa di Kataweb, dai 71 milioni di euro del 2000 ai 34,8 milioni del 2001, parzialmente neutralizzata dal calo del fatturato pubblicitario e dall'aumento del prezzo della carta (+18%)». L'utile netto consolidato nel

2001 è stato di 1,1 milioni di euro rispetto a 128,7 milioni di euro nel 2000. L'Assemblea dei soci è stata convocata in sede ordinaria per il giorno 17 aprile, e ad essa il cda proporrà la distribuzione del dividendo, per il quale gli azionisti beneficeranno di credito d'imposta pieno. Al consiglio per l'approvazione del bilancio è seguita un'ulteriore riunione del cda durante la quale è stato aumentato il capitale di 199.500,00 euro mediante emissione di 1.330.000 azioni del valore nominale di 0,15 euro con sovrapprezzo di 3,15 euro, al servizio di un piano di stock option per i dipendenti. Per quanto invece riguarda il bilancio 2001, l'utile netto consolidato nel 2001 è stato di 1,1 milioni di euro rispetto a 128,7 milioni di euro nel 2000. Ma - come spiega la nota del Gruppo - i due dati non sono però comparabili: senza gli effetti delle operazioni straordinarie, il risultato netto consolidato di Gruppo sarebbe stato pari ad un utile di 13,9 milioni di euro nel 2001, rispetto ad una perdita di 25,3 milioni di euro nel 2000. Il risultato netto del 2001 - spiega ancora il Gruppo Espresso - sconta infatti la svalutazione per 12,8 milioni di euro dell'avviamento di alcune controllate di Kataweb, in particolare nell'area delle web solutions, per allineare i valori all'attuale mercato; l'esercizio 2000 aveva invece beneficiato di plusvalenze per circa 154 milioni di euro.

Presentate le strategie industriali dopo l'acquisizione di Negri Bossi

Il gruppo Sacmi punta sulla plastica

Previsto il raddoppio dei ricavi in tre anni

MILANO Il futuro è nella plastica e Sacmi, dopo l'opa lanciata e conclusa con successo su Negri Bossi, conta di consolidare il suo ruolo di leader mondiale nelle tecnologie della formatura della plastica. Abbiamo lanciato l'opa su Negri Bossi - ha detto Giulio Cicognani, direttore generale Sacmi e neo-presidente di Negri Bossi, nel presentare alla comunità finanziaria le strategie del gruppo - perché il settore della plastica offre forti prospettive di crescita». Le competenze delle due società, ora riunite, dovrebbero portare a notevoli sinergie con significativi vantaggi competitivi in un mercato che prevede forti tassi di crescita nei prossimi anni. Sacmi infatti è leader mondiale nella produzione sia di macchine e impianti per la ceramica, che di sistemi di chiusura per il settore «beverage» (dove ha una quota di mercato

del 90%). Alle tecnologie della compressione e della termoformatura, Negri Bossi apporterà le sue competenze nella tecnologia dell'iniezione, di cui è leader mondiale. Il management di Negri Bossi, guardando al fatturato 2002, si è posto l'obiettivo di raggiungere i 135 milioni di euro, il 40% in più rispetto al 2001, anno in cui il fatturato è sceso dell'11,8% attestandosi a 96,8 milioni di euro. «Dopo un 2002 con una crescita stimata del 40% - ha precisato Cicognani - e un anno seguente di stasi, possiamo prevedere un raddoppio dei ricavi nel giro di tre anni». Sacmi invece ha chiuso il 2001 con un fatturato di 560 milioni di euro (524 nel 2000) e un'ebdita di 78 mln e per il 2002 prevede un'ebdita di 94 milioni. Annunciato anche l'arrivo di nuove acquisizioni, di cui una già quest'anno.

AZIONI

nome titolo	Prezzo uff. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Prezzo uff. (euro)	Var. rif. (%)	Var.% 21/02 (%)	Quantità trattate (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni euro)
A.S. ROMA	5100	2,63	2,64	0,61	-10,56	22	2,33	3,03	-	136,97
ACEA	13140	6,79	6,86	1,54	-10,23	242	6,60	7,58	0,0981	1445,18
ACEGAS	12774	6,60	6,59	-0,45	-2,22	16	6,41	6,77	-	234,70
ACQ MARCIA	508	0,26	0,26	0,31	-4,34	74	0,25	0,27	0,0207	101,51
ACQ NICOLAY	3795	1,96	1,96	-	-6,00	0	1,91	2,15	0,0775	26,30
ACQU POTABILI	24203	12,50	12,50	-3,85	-6,02	1	12,35	13,30	0,0568	101,91
ACSM	4664	2,41	2,40	0,76	2,38	24	2,23	2,48	0,0516	89,61
ACTELIOS	3941	1,91	1,91	2,14	-	233	1,79	2,28	-	32,44
ADF	26794	13,84	13,90	-0,09	3,53	2	13,18	14,15	0,2402	125,02
AEDS	8105	4,19	4,15	-0,81	10,92	21	3,63	4,19	0,0723	153,84
AEDS RNC	6539	3,38	3,36	-0,74	12,19	9	3,01	3,51	0,0775	14,18
AEM	3789	1,96	1,96	0,67	-12,67	1811	1,78	2,24	0,0413	3522,69
AEM TO	3996	2,06	2,07	0,78	15,37	99	1,78	2,09	0,0310	74,78
AIR DOLOMITI	21934	11,33	11,36	1,94	23,18	7	9,20	11,33	-	94,31
ALITALIA	1790	0,92	0,94	4,26	-8,04	3430	0,80	1,04	0,0413	1431,07
ALLENZANA	22465	11,60	11,67	1,69	-8,98	1883	10,32	12,53	0,1472	9019,26
AMGA	1996	1,03	1,03	1,03	-8,19	220	0,95	1,13	0,0145	336,12
AMPLIFON	39057	19,66	19,91	0,23	2,11	2	18,26	20,10	-	385,65
ARQUATI	2362	1,22	1,22	-1,22	20,20	12	0,97	1,82	0,0130	29,78
AUTO M G	12481	6,45	6,40	-1,08	-5,88	275	6,07	6,88	0,2841	567,25
AUTOGIRILL	22937	11,85	11,85	-0,81	13,81	692	10,41	11,95	0,0413	3013,62
AUTOSTRADA	15881	8,20	8,18	-0,68	5,17	4990	7,58	8,41	0,1756	9704,23
AAGR MANTOVA	18042	9,32	9,26	0,37	-6,71	60	8,84	9,99	0,3615	1251,42
B.BILBAO	25994	13,43	13,30	-0,14	1,70	0	12,52	13,60	0,0090	4290,31
B.CARIGE	3758	1,94	1,94	-	-0,31	673	1,92	1,97	0,3744	1980,89
B.CHAIVARI	9947	5,14	5,18	5,93	20,64	475	3,93	5,14	0,1756	359,59
B.DESIO-BR	5243	2,71	2,71	0,15	3,24	51	2,48	2,71	0,0671	316,84
B.DESIO-BR R	3826	1,98	1,99	0,50	5,33	9	1,86	2,00	0,0806	26,09
B.FIDURAM	16917	8,74	8,91	3,95	-3,64	6043	7,07	9,55	0,4400	7944,16
B.LOMBARDIA	21764	11,24	11,28	-2,86	16,84	778	9,47	11,54	0,3357	3290,83
B.NAPOLI RNC	2500	1,29	1,29	-0,28	5,56	2092	1,29	0,2413	0,0413	145,35
B.PROFLO	5011	2,59	2,58	-0,35	-1,15	70	2,28	2,83	0,0955	313,86
B.ROMA	5172	2,67	2,69	0,56	20,81	7984	2,21	2,88	0,0120	3670,17
B.SANTANDER	18203	9,40	9,64	-	-4,94	0	8,56	9,89	0,0290	4302,67
B.SARDEG RNC	16178	8,35	8,32	-0,76	-4,71	6	7,74	8,76	0,2970	55,12
B.TOSCANA	7404	3,82	3,84	-0,49	-4,69	45	3,70	4,01	0,1033	1214,69
BASINET	2083	1,08	1,05	-3,03	0,56	22	0,92	1,14	0,0930	31,61
BASTOGI	391	0,16	0,16	6,00	5,56	1811	0,14	0,16	-	105,24
BAYER	72126	37,25	37,19	-1,08	3,21	2	35,15	38,37	1,4000	-
BAYERISCH	13157	6,80	6,81	0,31	-6,69	21	6,15	7,29	0,0775	611,55
BEGHELLI	1738	0,90	0,90	1,21	-0,06	24	0,81	0,94	0,0258	179,50
BENETTON	28405	14,67	14,71	0,52	17,28	320	12,50	14,67	0,0465	2663,47
BENI STABILI	1095	0,57	0,57	-0,70	6,48	1548	0,52	0,59	0,0150	95,77
BIESSE	7832	4,04	4,06	0,67	-13,57	202	3,31	4,73	-	110,80
BIM	9950	5,14	5,11	0,77	12,08	115	4,32	5,14	0,2582	640,33
BIM 04 W	1029	0,53	0,53	0,45	-3,42	33	0,40	0,59	-	10,24
BIFOP-CARIRE	3220	1,66	1,68	-0,77	-11,59	12389	1,38	1,89	0,0071	3264,12
BNL	4870	2,52	2,53	1,16	8,87	6597	2,25	2,63	0,0801	5343,60
BNL RNC	4628	2,39	2,37	0,89	8,49	38	2,18	2,49	0,1007	55,44
BOERO	17426	9,00	9,00	-	-	0	8,90	9,40	0,2582	39,06
BON FERRAR	18507	9,56	9,63	-0,01	-1,06	0	9,40	9,85	0,2066	47,79
BONAPARTE	1436	0,74	0,74	-0,28	-8,87	9	0,72	0,83	0,0026	67,55
BONAPARTE R	1576	0,81	0,82	4,97	-11,53	3	0,79	0,92	0,0129	5,22
BONEMBO	15384	7,95	7,93	2,56	-13,58	215	6,84	9,19	0,1033	442,56
BROSCHI	357	0,18	0,18	2,10	-5,78	6743	0,17	0,20	0,0026	88,76
BROSCHI W	84	0,04	0,04	-1,40	1,16	800	0,04	0,05	-	10,24
BURANI F.G.	18191	9,39	9,52	0,46	7,45	1414	7,91	9,58	0,0606	2780,27
BURANI F.G. R	14057	7,26	7,30	-0,27	-0,38	28	7,01	7,39	0,0362	203,28
BUTTELLI	17405	8,99	9,14	5,09	21,08	954	7,33	8,99	0,2000	1143,48
BUTTELLI R	13647	7,05	7,09	7,38	19,62	56	5,89	7,05	0,2440	88,76
C.LATTE TO	5907	2,59	2,56	0,39	1,41	6	2,53	2,62	0,0300	25,86
CALP	5286	2,73	2,70	3,61	6,39	13	2,56	2,73	0,1540	76,27
CALTAG EDIT	14812	7,65	7,86	8,83	10,45	841	6,23	7,65	0,2000	955,25
CALTAGRONE R	8820	4,55	4,54	-0,44	5,93	1	3,90	4,55	0,0336	4,15
CALTAGRONE	9393	4,85	4,90	2,81	9,43	64	4,12	4,85	0,0232	525,31
CAMPIN	8781	4,54	4,52	0,60	22,90	17	3,69	4,56	0,1291	441,74
CAMPARI	54603	28,20	28,18	-2,29	7,39	61	25,44	29,74	-	818,93
CARRARO	2500	1,29	1,30	0,54	-1,22	4	1,25	1,38	0,1549	54,22
CATTOLICA AS	48562	25,08	25,30	2,02	4,41	18	23,65	25,08	0,0072	1080,52
CEMBRE	5189	2,68	2,68	0,37	11,67	9	2,38	2,68	0,0878	45,56
CENTEMIR	5615	2,90	2,93	4,91	20,08	1559	2,41	2,90	0,0258	461,85
CENTENAR ZIN	2962	1,53	1,53	-	-3,77	3	1,40	1,62	0,0632	21,40
CIR	2463	1,27	1,29	3,71	37,78	13516	0,92	1,27	0,0413	979,91
CIRIO FIN	566	0,29	0,29	1,66	-5,89	90	0,28	0,34	0,0129	108,34
CLASS EDIT	7242	3,74	3,89	9,98	8,85	2244	3,04	4,06	0,0439	344,96
CLM	2949	1,52	1,53	1,87	6,95	145	1,38	1,52	0,0207	77,67
COFFE	1142	0,59	0,59	3,22	21,46	5752	0,49	0,59	0,0155	424,19
CR ARIGNANO	6723	3,47	3,46	-0,32	-2,80	7	3,48	3,62	0,1162	398,35
CR BERGAM	28601	14,77	14,80	-0,88	3,92	1	14,15	14,99	0,0197	911,77
CR FIRENZE	2475	1,28	1,29	1,18	10,27	562	1,14	1,28	0,0516	1388,21
CR VALTEL	17072	8,82	8,82	-0,29	-1,61	23	8,74	9,04	0,3615	441,89
CREDEM	13163	6,80	6,87	0,90	19,98	408	5,67	6,85	0,0390	1852,70
CREMONINI	3402	1,76	1,75	-1,41	9,88	155	1,60	1,78	0,0230	249,18
CRESPI	2234	1,15	1,14	-2,14	5,39	8	1,07	1,20	0,0671	69,24
CSP	5267	2,72	2,75	1,03	-2,26	11	2,60	2,91	0,0516	86,64
CUCIRINI	2039	1,05	1,05	-2,05	-0,65	0	1,01	1,11	0,0516	12,64
DALMINE	357	0,18	0,18	-1,02	-10,10	3117	0,18	0,21	0,0023	213,18
DANIELI	5636	2,91	2,89	-1,97	-4,02	32	2,64	3,06	0,0465	